

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Compensazione caro vita 2024 per funzionari e docenti

Presentata da: Maruska Ortelli per il Gruppo della Lega dei ticinesi

Data: 22 agosto 2024

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Decisioni del Consiglio di Stato riguardanti le misure compensative per il caro vita 2024 per i docenti. L'urgenza è dovuta all'imminente inizio dell'anno scolastico 2024-2025

Testo dell'interpellanza

In seguito alle recenti decisioni del Consiglio di Stato riguardanti le misure compensative per il caro vita 2024, si è stabilito di assegnare a funzionari e docenti un bonus di CHF. 400.— e due giorni di congedo supplementari. Tali giornate di congedo si concretizzeranno nella chiusura delle scuole il 20 dicembre 2024 e il 7 gennaio 2025, aggiungendo così due ulteriori giorni di vacanza al calendario scolastico.

Se da una parte queste misure intendono fornire un sostegno concreto ai docenti e funzionari per far fronte all'aumento del costo della vita, dall'altra si generano effetti collaterali non trascurabili che impattano le famiglie e i Comuni. Infatti, l'aggiunta di questi due giorni di chiusura delle scuole potrebbe creare significative difficoltà organizzative per le famiglie, in particolare per quelle in cui entrambi i genitori lavorano e che quindi necessitano di servizi di accudimento per i propri figli.

In tal senso, i Comuni che offrono servizi extrascolastici potrebbero essere costretti ad ampliare tali servizi per coprire i due giorni aggiuntivi, con inevitabili conseguenze finanziarie. In particolare, queste spese potrebbero ricadere sui contribuenti, creando una situazione di "scaricabarile" in cui i costi delle misure adottate a livello cantonale si trasferiscono alle comunità locali e, di riflesso, ai cittadini.

Considerando quanto sopra esposto, appare opportuno interrogarsi sugli effetti di tale decisione e sulle misure previste dal Consiglio di Stato per gestire e mitigare le conseguenze negative per le famiglie e i Comuni.

Pertanto chiedo al Consiglio di Stato:

1. Quali valutazioni sono state fatte circa l'impatto delle giornate aggiuntive di chiusura scolastica sulle famiglie, in particolare su quelle che necessitano di servizi di accudimento per i propri figli?
2. Il Consiglio di Stato ha considerato la possibilità che la misura adottata comporti costi aggiuntivi per i Comuni? In tal caso, sono state previste compensazioni o contributi da parte del Cantone

per sostenere i Comuni che dovranno organizzare servizi di accudimento nei due giorni supplementari?

3. Quali misure concrete intende adottare il Consiglio di Stato per evitare che le famiglie si trovino in difficoltà a causa della chiusura delle scuole il 20 dicembre 2024 e il 7 gennaio 2025.
4. Sono stati presi in considerazione modelli alternativi di compensazione per i docenti e funzionari che non avrebbero comportato la chiusura delle scuole, come ad esempio l'erogazione di ulteriori bonus o congedi flessibili?
5. Infine, il Consiglio di Stato prevede un monitoraggio dell'impatto di queste giornate di chiusura aggiuntive per valutare eventuali disagi e, se necessario, rivedere la misura in futuro?